



Diocesi di Alife – Caiazzo  
Ufficio per i Problemi sociali e il Lavoro

## CONCORSO AL TEMPO DEL CORONAVIRUS “CRISTO, L’UOMO DEL LAVORO ... NON E’ COSTUI IL CARPENTIERE?”.

### Premessa

Nel mese di maggio, quest’anno, la Chiesa celebra alcuni anniversari:

- **1° maggio - Festa del Lavoro – Messaggio dei Vescovi 2020;**
- **18 maggio – 100 anni dalla nascita di S. Giovanni Paolo II (18 maggio 1920),** autore dell’enciclica sociale sul lavoro umano “**Laborem exercens**”;
- **24 maggio - 5 anni** dalla emanazione dell’enciclica sociale “**Laudato si’**” di **Papa Francesco** (24 maggio 2015), che punta su un’ecologia integrale, per la nostra casa comune.

L’idea di questo concorso nasce, dunque, dal desiderio di ricordarli tutti, perseguendo le seguenti finalità:

- invitare ad una **riflessione** sul **mondo del lavoro** che si prospetterà quando si uscirà dallo stato di quarantena, causato dal Covid19, soprattutto per alcune categorie che sono state penalizzate dall’impossibilità di continuare la produzione, così come contemplato anche nel **Messaggio dei Vescovi per la Giornata del 1° maggio 2020 “Il lavoro in un’economia sostenibile”;**
- invitare allo **studio** del **Messaggio dei Vescovi 2020** e delle due encicliche sociali citate, la “**Laborem exercens**” di Papa Giovanni Paolo II e la “**Laudato si’**” di Papa Francesco, a cui bisognerà ispirarsi;

Il titolo del concorso è ricavato, infatti, dal paragrafo 26 dell’Enciclica *Laborem exercens*, che così recita:

**“Cristo, l’uomo del lavoro.** Questa verità, secondo cui mediante il lavoro l’uomo partecipa all’opera di Dio stesso suo Creatore, è stata in modo particolare messa in risalto da Gesù Cristo - quel Gesù del quale molti dei suoi primi uditori a Nazareth «rimanevano stupiti e

dicevano: *Donde gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? ... **Non è costui il carpentiere?***». Infatti, Gesù non solo proclamava, ma prima di tutto compiva con l'opera il «Vangelo» a lui affidato, la parola dell'eterna Sapienza. Perciò, questo era pure il «Vangelo del lavoro», perché colui che lo proclamava, **era egli stesso uomo del lavoro, del lavoro artigiano** come Giuseppe di Nazareth”.

**Dunque, un concorso, per dare spazio alle idee dei giovani, offrendo un'opportunità di riflessione e di condivisione sul lavoro dell'uomo, nel rispetto della natura.**

## **REGOLAMENTO DEL CONCORSO**

### **“CRISTO, L'UOMO DEL LAVORO ... NON E' COSTUI IL CARPENTIERE?”.**

Le modalità di partecipazione al concorso sono illustrate in questo bando, di cui è parte integrante la premessa.

#### **COSA REALIZZARE**

L'Ufficio diocesano per i Problemi sociali e il Lavoro di Alife Caiazzo indice un concorso, che ha come oggetto un **elaborato (tema o breve tesina, lunghezza massima di 3 pagine formato Word)** che esprima il **senso del lavoro dell'uomo**, con considerazioni e riflessioni personali sull'**attualità**, prendendo spunto dal **Messaggio dei Vescovi e dalle due encicliche (Laborem exercens e Laudato si')**.

#### **CHI PUÒ PARTECIPARE**

Possono partecipare tutti gli **studenti delle Scuole Superiori**, residenti nei **Comuni della Diocesi di Alife-Caiazzo**, ossia: **Ailano, Alife, Alvignano, Baia Latina, Caiazzo, Calvisi** (fr. di Gioia Sannitica), **Carattano** (fr. di Gioia Sannitica), **Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castello del Matese, Dragoni, Formicola, Letino, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, Ruviano, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola.**

Ogni persona potrà inviare **una sola** proposta.

#### **COSA SI VINCE**

L'autore/trice dell'opera prescelta riceverà un **premio in danaro**, per l'acquisto di libri scolastici, di **400 euro**.

## MODALITA' DI INVIO, TEMPI E PROCEDURA DI SELEZIONE

Gli **elaborati** dovranno essere inviati in **formato Word** (massimo 3 pagine carattere Arial 12), insieme alla **scheda di partecipazione** acclusa alla pagina 4 del bando, e, **se minorenni**, insieme all'**Informativa per il consenso genitoriale** della pagina 5 del bando, in uno dei due modi indicati:

- all'indirizzo dell'ufficio diocesano [upslalifecaiazzo@libero.it](mailto:upslalifecaiazzo@libero.it) oppure
- come messaggio privato al profilo FB dell'ufficio Gregorio Anna (La Vita Un Puzzle)

entro la mezzanotte del **1 luglio 2020**.

Quelle ricevute entro questo termine verranno valutate, in base a criteri di coerenza e completezza rispetto al tema, entro il **1 settembre 2020**.

## DIRITTI E UTILIZZO

Le proposte non dovranno violare la legge italiana sulla proprietà intellettuale. I prodotti inviati devono obbligatoriamente essere originali e inediti, elaborati appositamente per il Concorso. Il nome del vincitore/trice verrà opportunamente reso pubblico.

I diritti restano, comunque, di proprietà dei singoli Autori, senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore.

Tutti gli elaborati saranno inseriti in un **unico testo**, che verrà realizzato e poi presentato, secondo quanto la legge consentirà, in autunno, all'inizio dell'anno scolastico, durante un **evento** a cui verranno invitati tutti gli autori e in cui si svolgerà la premiazione del/lla vincitore/trice e il ritiro del premio messo in palio.

A tutti sarà rilasciato un **Attestato di partecipazione** al concorso.

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica [upslalifecaiazzo@libero.it](mailto:upslalifecaiazzo@libero.it)

*L'Ufficio per i Problemi sociali e il Lavoro*

In allegato, alla pagina seguente la **scheda di partecipazione** e l'**Informativa per la privacy**, da stampare, compilare con firma in originale, scannerizzare o fotografare, ed inviare **insieme all'elaborato** svolto, **entro il 1 luglio 2020**.



*Diocesi di Alife – Caiazzo*  
*Ufficio per i Problemi sociali e il Lavoro*

## **SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

**“CRISTO, L’UOMO DEL LAVORO ... NON E’ COSTUI IL CARPENTIERE?”**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo:

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Parrocchia di appartenenza \_\_\_\_\_

Scuola frequentata \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Titolo dell’opera \_\_\_\_\_

Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella scheda di iscrizione e di autorizzarne l’archiviazione nella banca dati dell’organizzazione.

Data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



Diocesi di Alife – Caiazzo

Ufficio per i Problemi sociali e il Lavoro

## INFORMATIVA E CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI PER L'ISCRIZIONE AL CONCORSO E PER L'UTILIZZO DELLE FOTO FATTE DURANTE L'EVENTO

Gentile Signora/Signore,

Iscrivendo suo figlio/a minorenni al concorso ci hai fornito i suoi dati personali.

Vogliamo informarla che i dati da lei forniti saranno trattati conformemente alle norme di tutela dei dati personali in vigore ed esclusivamente per la finalità per la quale li ha forniti.

I dati saranno trattati conformemente a quanto previsto dal Decreto Generale della CEI "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza dei dati relativi alle persone dei fedeli, degli enti ecclesiastici e delle aggregazioni laicali" del 24 maggio 2018 nonché dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR).

La informiamo che il **titolare del trattamento** dei dati è l'Ufficio per i Problemi sociali e il lavoro, con sede in Piedimonte Matese, in Via A. Scorciarini Coppola, 234, email [upslalifecaiazzo@libero.it](mailto:upslalifecaiazzo@libero.it).

**La base giuridica** del trattamento è costituita dal legittimo interesse pastorale della Chiesa riconosciuto dalla legge 121 del 25 marzo 1985. **La finalità** con cui tratteremo i suoi dati e le immagini sarà esclusivamente di tipo pastorale.

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, tuttavia **l'eventuale non conferimento dei dati** relativi a suo figlio/a porterà all'impossibilità per lui/lei di essere iscritto/a al concorso.

Per le immagini, potrà accadere che queste foto siano **diffuse** attraverso la pagina di FB, il sito internet diocesano e gli eventuali social. Le foto saranno conservate in ufficio, esclusivamente come documentazione storica degli eventi. Le foto sono prese durante momenti pubblici di comunità, nel caso lei non accordasse il consenso alla diffusione, sarà sua cura non permettere al minore di cui esercita la responsabilità genitoriale di inserirsi in situazioni in cui chiaramente vengono acquisite le immagini (per esempio le foto di gruppo).

In ogni momento **potrà esercitare i diritti contemplati dalle normative vigenti in tema di Protezione dei Dati personali**, più specificamente il diritto all'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso, il diritto al reclamo presso una autorità di controllo.

Le chiediamo quindi di esprimere, per il/la minore per cui esercita la responsabilità genitoriale, il consenso al trattamento delle immagini e alla loro pubblicazione. Potrà revocare questo consenso quando vuole, contattando l'Ufficio all'indirizzo [upslalifecaiazzo@libero.it](mailto:upslalifecaiazzo@libero.it). L'eventuale revoca non pregiudica la liceità dei precedenti trattamenti.

-----  
I sottoscritti \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

esercitanti la responsabilità genitoriale del/della minore \_\_\_\_\_

Presto/ prestiamo il consenso al trattamento dei dati e alla diffusione delle immagini relative a mio/a figlio/a nei modi descritti nell'informativa.

Dichiaro/ dichiariamo di aver ricevuto e letto l'informativa circa il trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_